



ISTITUTO COMPrensIVO "MATTEO RICCI"
Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it
pec: anic80300l@pec.istruzione.it
www.icpolverigi.edu.it

Agli studenti e alle loro famiglie

Ai docenti

A tutto il personale della scuola

Al Sito WEB dell'Istituto

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 21/10/2020;

VISTA la Nota I.N.P.S. n. n. 3653/2020 Tutela previdenziale della malattia in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020. Indicazioni operative e chiarimenti per i lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26 ottobre 2020 Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 2002 del 9 novembre 2020 Ipotesi di Contratto sulla Didattica Digitale integrata. Note operative;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 2 del 12 novembre 2020;

I'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci"

ADOTTA

il seguente

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

La Scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva nonché obiettivo principale del sistema scuola del nostro Paese. Il diritto allo studio, in primis garantito costituzionalmente, il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ognuno sono riconosciuti da numerose norme, tra cui la l.107/2015 ed i successivi decreti legislativi. Nella DDI l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro, generando un'interazione virtuosa di attività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza e assicurando attività sostenibili e

inclusive.

L'intento di questo Regolamento, durante il periodo emergenziale in atto, è quello di mantenere vivo l'interesse nella scuola e della scuola, per garantire il successo formativo di ogni singolo studente utilizzando la Didattica Digitale Integrata (da qui DDI) come "metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". (Linee guida DDI, D.M. n. 89 del 07/08/2020).

Tenendo presente il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Digital Competence Framework for Educators (DigCompEdu) come punti di riferimento per la progettazione di efficaci percorsi formativi anche non formali, i contenuti e le metodologie utilizzate nella Didattica Digitale Integrata, qui regolamentati, concorrono alla produzione di informazioni complesse e strutturate, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale, e fanno della competenza digitale, non solo uno strumento metodologico, ma un veicolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Per la Scuola dell'infanzia si fa riferimento agli Orientamenti pedagogici sui Lead, legami educativi a distanza, n. 667/2020 che recitano: "[...] *l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo. [...] È necessario interpretare in una luce diversa il senso dell'esperienza dei bambini nelle scuole dell'infanzia. [...] Questa prospettiva va ricercata nella presa d'atto di un cambiamento profondo da cogliere come opportunità per andare oltre il modello di scuola praticato e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione*". In allegato (All. 1) **le Linee Guida LEAD per la Scuola dell'Infanzia**, che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il Regolamento pertanto:

- individua le modalità attraverso le quali l'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci" intende attuare la Didattica Digitale Integrata;
- è stato redatto tenendo conto della normativa vigente, approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto;
- ha validità per il corrente anno scolastico ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2020/21,
- avrà la massima divulgazione attraverso la pubblicazione nel sito web e nel registro elettronico Nuvola

Art. 1

Caratteristiche della DDI

1. La Didattica Digitale Integrata, in quanto metodologia, adatta l'attività educativa didattica in presenza in attività a distanza, integrandosi in modo coeso e complementare. Può essere utilizzata in più modalità: con la classe divisa in gruppi, con il docente/esperto a distanza (la

sorveglianza della classe viene comunque garantita), per alunni fragili che si avvalgono, previa adeguata documentazione, dell'istruzione domiciliare o si assentano per lunghi periodi per motivi di salute, per quarantene fiduciarie di singoli alunni o classi, o in caso di lockdown completo. Le diverse applicazioni e i vari software consentono un'adeguata personalizzazione degli apprendimenti anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per particolari contesti dovuti a situazioni di povertà educative, di svantaggio socioculturale, di fragilità emotiva.

2. La Didattica Digitale Integrata contribuisce a:
 - approfondire conoscenze legate alle singole discipline, elaborare percorsi interdisciplinari, sviluppare le competenze
 - personalizzare gli apprendimenti, le attività di recupero e quelle di potenziamento anche sulla base dei differenti stili di apprendimento degli alunni e degli studenti
 - rispondere in modo specifico alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
3. Come già indicato nella **Nota ministeriale n. 388 del 17.03.2020** *“La didattica a distanza prevede momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche ad accertare l’efficacia degli strumenti adottati [...] e di apprendimento degli studenti”*, pertanto non risulta sufficiente il mero invio di materiali o compiti e la sola visualizzazione di video senza la mediazione e la restituzione diretta dell’insegnante a sollecitare gli apprendimenti.
4. La Didattica Digitale Distanza integra attività svolte **in modalità sincrona** ad altre svolte **in modalità asincrona**. I percorsi didattici possono prevedere momenti svolti nelle due modalità anche nell’ambito della stessa lezione, permettendo in tal modo di realizzare esperienze di apprendimento significative con il ricorso a strategie metodologiche diversificate.
5. Se è possibile integrare l’attività didattica quotidiana in presenza con gli strumenti digitali, nella modalità a distanza va evitato, qualora le condizioni lo permettano, di riprodurre la lezione svolta fisicamente in aula.
6. Nella **modalità asincrona**, durante la quale l’interazione tra docente e discente non avviene in tempo reale, l’attività deve comunque essere documentata attraverso il registro elettronico Nuvola (RE) e le classroom e può essere costituita da:
 - a) attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
 - b) visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
 - c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di elaborati in forma scritta/multimediale che richiedono lo svolgimento autonomo o in piccoli gruppi.

Quindi non costituisce attività integrale digitale asincrona lo studio individuale da parte degli alunni e degli studenti, né tale attività può essere prefigurata come attività di recupero.

5. Durante le **attività sincrone**, il contatto tra docente e alunno avviene in tempo reale; esse non sono da intendersi solo ed esclusivamente nella modalità “frontale” in videoconferenza, ma trovano applicazione in lezioni miste o in esperienze di apprendimento individuali o in piccolo gruppo monitorate dal docente in ambiente interattivo diverso dalla

videoconferenza. La lezione, eventualmente registrata dal docente stesso che ne è proprietario e che può deciderne la diffusione limitatamente a casi particolari e soggetti solo alla sua discrezionalità, può essere fruita in modalità asincrona assecondando i ritmi di apprendimento degli alunni.

6. L'attività sincrona sarà rimodulata a seconda se la classe intera partecipi alla lezione da casa o se partecipa solo un alunno o un gruppo di alunni in quarantena fiduciaria;
7. Le Attività Integrate Digitali (da qui AID) in modalità sincrona possono infine essere finalizzate anche al recupero o al potenziamento, in orario curricolare e non.
8. Nel caso di **lockdown totale o di quarantena di una intera classe** la frequenza alle lezioni è obbligatoria e i docenti del team di classe o del consiglio di classe elaboreranno un orario che tenga conto dei tempi di attenzione degli studenti e degli alunni, affinché si eviti la sovraesposizione al dispositivo utilizzato e l'eccessivo carico cognitivo.
9. Il complesso delle attività sincrone e asincrone garantisce agli studenti il monte ore curricolare previsto dall'ordinamento.

Art. 2

Strumenti e organizzazione delle Didattica a distanza

1. L'Istituto *"assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro"*.

La **piattaforma GSuite** offre garanzie in termini di privacy e sicurezza e, nella consapevolezza, che *"quando il servizio è gratis, il prodotto sei tu"* (cfr. Steve Jobs), i genitori/tutori degli alunni sono tenuti, al momento della richiesta di attivazione della Didattica Digitale Integrata, alla sottoscrizione del **consenso dell'autorizzazione all'uso della piattaforma** ai sensi del GDPR 679/2016.

Senza tale sottoscrizione, gli alunni non potranno usufruire della DDI.

2. Per un miglior utilizzo della piattaforma GSuite, si consiglia di utilizzare il browser Google Chrome, che può essere scaricato gratuitamente in qualsiasi dispositivo.
3. Gli account personali nella Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è **severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti**, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
4. **Il Registro elettronico (Nuvola).**

"La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza", pertanto i docenti

firmano il registro, che è, quindi, lo strumento di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e della presenza degli alunni a lezione; esso è utilizzato inoltre per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione, nella sezione Argomenti, delle attività svolte, per l'assegnazione dei compiti giornalieri, per la condivisione delle videolezioni e del materiale.

5. Tutte le attività didattiche svolte a distanza, sia esse sincrone o asincrone, in orario curricolare o extra, con la classe intera o a piccoli gruppi, dovranno essere registrate nel RE.
6. I docenti caricheranno i materiali necessari agli studenti per studiare, stimolare, approfondire, e seguire il lavoro come se fossero nella classe reale. È preferibile che il materiale didattico, che prevede lo svolgimento di esercizi, sia inserito *in formato editabile*, in modo da facilitare l'esecuzione e la restituzione.
7. Si ricorda che il profilo dell'utente di Nuvola è esclusivo proprietario dei dati di accesso al RE; si diffidano, quindi, i genitori/tutori e i docenti dal diffondere/memorizzare le proprie credenziali di login.
8. Le assenze degli alunni durante l'orario previsto, sia per il lockdown totale sia per la quarantena, dovranno essere indicate dai docenti nel registro Nuvola.
9. Nel caso di alunni in quarantena fiduciaria per i quali sia stata attivata la DDI, i docenti indicheranno nel RE la PRESENZA A DISTANZA.
10. I genitori sono tenuti a giustificare sia le assenze sia le entrate (collegamenti) posticipate o le uscite (disconnessioni) anticipate rispetto all'orario stabilito.

11. La Piattaforma Google Classroom.

La app Google Classroom permette la creazione di corsi virtuali, che consentono, nella sezione *Stream*, di chattare e comunicare con gli alunni; nella sezione *Lavori in corso*, di creare compiti per casa e/o verifiche e, nella sezione *Cartella Drive del corso*, di raccogliere e condividere con gli alunni tutte le videolezioni e tutti i materiali utilizzati. L'indicazione di attività nelle Classroom, nella sezione *Stream* o nella sezione *Lavori in corso* non sostituisce la compilazione del Registro Elettronico, che va quindi debitamente compilato, anche per evitare la sovrapposizione di richieste e il sovraccarico di lavoro.

L'accesso alla piattaforma Gsuite è possibile grazie all'account nome.cognome@icpolverigi.gov.it dell'alunna/o (i nomi doppi e i cognomi doppi sono inseriti tutti attaccati, ad es. annamaria.rossicarloni@icpolverigi.gov.it), iscritto in una qualsiasi Scuola dell'Istituto Comprensivo. Qualora si riscontrino problemi di accesso, le famiglie sono invitate ad utilizzare la mail istituzionale anic80300l@istruzione.it per comunicare eventuali malfunzionamenti indicando nome, cognome dell'alunno/a, classe e scuola di frequenza e problema riscontrato. L'animatore digitale provvederà ad apportare i necessari correttivi.

Per chi avesse difficoltà ai primi accessi, sono a disposizione dei [Tutorial](#) diversi per chi utilizza il computer e per chi accede da altri dispositivi mobili.

11. Google Meet

Questa app consente di organizzare videolezioni a distanza, discutere con gli alunni di eventuali dubbi e incertezze sul materiale inviato, organizzare momenti di relazione tra

docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utili anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

L'applicazione permette anche di videoregistrare l'attività didattica che può essere fruita così in modalità asincrona o, secondo la metodologia della flipped classroom, in modo anticipatorio.

12. L'utilizzo dell'applicazione Meet è riservato esclusivamente ai docenti dell'Istituto, agli educatori o ad esperti esterni individuati dalla Scuola, che ne faranno uso solo nelle modalità autorizzate dal Dirigente Scolastico.

13. È vietato assolutamente vietato accedere alla piattaforma con account diversi da quello istituzionale.

14. La GSuite ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore della Piattaforma di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso"; il sistema è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi nell'utilizzo occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

15. Non è consentito l'utilizzo di altre piattaforme di pubblicazione/condivisione di materiali.

16. **L'email**

L'account nome.cognome@icpolverigi.gov.it di ogni alunno consente di poter comunicare con i docenti che sono registrati nella piattaforma con un indirizzo simile. L'email può essere utilizzata per inviare materiali, per richieste, da parte dei docenti e/o dei genitori, che richiedono risposte individualizzate, per fissare un colloquio con gli insegnanti.

Art. 3

Sostegno all'attività didattica digitale e formazione

L'Animatore digitale di Istituto e le F. S dell'Area 2:

1. garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione degli atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica, utilizzando a tale scopo i Drive condivisi in G Suite.
2. propongono attività di alfabetizzazione digitale rivolta agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
3. svolgono attività di formazione per i genitori degli alunni, volte a sensibilizzare le famiglie, responsabili del percorso formativo dei figli e in molti casi necessari mediatori nella relazione che si instaura nella DDI, all'uso corretto e consapevole delle tecnologie.

Art. 4

Organizzazione oraria delle attività in DDI

Nel caso di lockdown o di misure di sospensione dell'attività didattica in presenza per l'intera classe, la programmazione delle attività, in modalità sincrona e asincrona, rispetterà il monte ore minimo di lezioni, individuato nell'allegato alle "Linee guida per la DDI", DM n. 7 dell'8 agosto 2020.

In particolare:

Scuola dell'Infanzia

1. In linea con quanto indicato dagli Orientamenti Pedagogici sui Lead, Nota MI n. 667/2020, dove si rende esplicito come nella fascia di età 3-6 anni: " *L'aspetto educativo si innesta sul legame affettivo e motivazionale...*"; " *l'esigenza primaria*" sta nel mantenere e curare il legame educativo tra tutti i soggetti coinvolti in tali relazioni; pertanto, come dettagliato nell'Allegato 1 si definisce che:
2. In caso di lockdown completo, a seconda della fascia d'età dei bambini, nel rispetto dei bisogni, dei tempi e delle esigenze emergenti, saranno previste attività in modalità asincrona e sincrona; quest'ultima si svolgerà con **una o due videochiamate a settimana della durata massima di 30 minuti, in piccoli gruppi**, sostenendo il legame con i pari, con le insegnanti di riferimento e con le famiglie.
3. Orari e giorni degli incontri in videochiamata verranno concordati dagli insegnanti delle singole sezioni con i genitori, quali mediatori e partners attivi della relazione educativa.
4. Le attività asincrone troveranno il loro spazio nella **classroom di GSuite**: ogni sezione ne avrà una propria in cui le insegnanti potranno inserire le proposte didattiche/educative in continuità con la progettazione annuale di Istituto e le Unità di apprendimento, favorendo una continuità di senso dell'azione educativa e didattica.

Scuola Primaria (classi prime)

1. Per le classi prime saranno garantite almeno n. 10 ore settimanali di attività sincrone per l'intero gruppo classe; l'orario sarà organizzato in modo flessibile, prevedendo anche unità orarie di 30'.
2. I percorsi disciplinari e interdisciplinari possono essere completati anche da attività svolte in piccoli gruppi o da attività asincrone, secondo i contenuti e le metodologie ritenute più idonee dal team di classe.

Scuola Primaria (dalle classi seconde alle quinte) e Scuola Secondaria di I grado

1. Dalla classe Seconda alla classe Quinta di Scuola Primaria e per tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado sono previste **almeno n. 15 ore settimanali di attività sincrone** per l'intero gruppo classe. Per evitare una eccessiva esposizione ai dispositivi tecnologici, l'orario sarà diviso in **unità orarie di 45'**, con pause di 15' tra una lezione e l'altra, e organizzato in modo flessibile, anche dividendo la classe in piccoli gruppi.
2. In caso di lockdown o di quarantena di un'intera classe, ogni Team e consiglio di Classe compilerà una **tabella oraria settimanale**, indicando per ogni giorno il numero di ore e l'orario previsto per la videoconferenza. Consapevoli delle difficoltà oggettive in cui si possono trovare le famiglie nella gestione dei device, soprattutto per chi ha più figli in età scolare, e tenuto conto della giovane età degli studenti e dell'esigenza di essere guidati da un adulto, le video lezioni della Scuola Primaria potrebbero svolgersi anche di pomeriggio, in un orario compreso fra le 14.00 e le 16.00. La tabella oraria sarà comunque pubblicata nella sezione apposita del sito.
3. Tutte le attività inviate agli alunni, sia sul RE che sulle Classroom, devono essere svolte obbligatoriamente dagli stessi, tuttavia sarà cura dei docenti monitorare attentamente il carico del lavoro assegnato, stimare l'impegno richiesto in termini di orario di lavoro nelle attività asincrone, evitando accavallamenti e/o sovrapposizioni di consegne e di verifiche nelle diverse discipline.
4. Si ricorda che le ore di studio individuale non costituiscono attività integrali digitali asincrone.
5. Qualora la lezione si attui nella modalità dei due gruppi classe che seguono simultaneamente, l'uno in presenza in aula e l'altro a distanza (per quarantene preventive, fiduciarie, situazioni documentate di fragilità), il docente presente a scuola rimarrà in aula con il gruppo classe sino alla fine del proprio orario di lezione con la classe, evitando, negli ultimi 10 minuti di lezione, di svolgere con gli studenti in presenza nuovi argomenti.
6. La richiesta di consegne agli alunni deve avvenire entro le ore 14.00 del giorno precedente la consegna e comunque deve essere proporzionato al tempo necessario per l'esecuzione del compito e compatibile con le attività precedentemente assegnate da altri docenti, in modo da rendere possibile la realizzazione degli elaborati e il loro upload nella classroom o nel registro o l'invio per email.
L'invio degli elaborati da parte degli studenti e degli alunni non deve avvenire oltre le ore 18.30 del giorno precedente la consegna, in modo da consentire al docente di prenderne visione.

Art. 5

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

1. Si sottolinea l'importanza di avviare efficaci forme di relazione educativa e di didattica a distanza per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sia stato predisposto un Percorso Educativo Individualizzato (ai sensi della L. 104/92). Nella fattispecie, i docenti di sostegno individuano e concordano con i docenti del team di classe/sezione le attività e le modalità con cui svolgere la didattica a distanza, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno. Per una efficace fruizione dei materiali da parte degli alunni e delle loro famiglie, sarà utile avvalersi del Registro elettronico, nella sezione Argomento per alunno, e/o nella Classroom.
2. Sarà compito del docente di sostegno verificare che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie e riferire alla Funzione strumentale e alle referenti di ciascun ordine di scuola eventuali criticità riscontrate.
3. I docenti di sostegno, nell'ambito delle 10 o 15 ore previste settimanalmente per la classe dalle Linee Guida, per rendere più efficace l'azione didattica, dovranno avvalersi anche di videolezioni e/o occasioni di incontro individuali concordate con la famiglia, senza tuttavia perdere il contatto con la classe. Gli orari delle lezioni individualizzate andranno registrati nella sezione Documenti per alunno del RE.
4. Si ricorda la valenza inclusiva di ogni processo educativo didattico: sarà compito di ciascun docente curricolare provvedere alla semplificazione dei materiali per gli alunni DSA/BES, da caricare nell'apposita sezione destinata all'alunno. I materiali didattici interattivi e multimediali, con le relative attività, messi a punto per gli alunni per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP), dovranno tenere conto delle esigenze individuali di ciascuno, nel rispetto della Legge 170\2010 e rispettive Linee Guida, nonché delle Direttive e delle Circolari emanate dal MIUR. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Art. 6

Casi di isolamento e condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento epidemiologico, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la sospensione delle attività didattiche in presenza di una o più classi, **previa richiesta scritta da parte di un rappresentante di classe** e con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, prenderanno il via, per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, la DDi sarà attivata sempre **previa richiesta scritta dei singoli genitori** e con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, coinvolgendo tutti i docenti disponibili nell'organico dell'autonomia.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità o loro congiunti, secondo l'OM 134 9 ottobre 2020 "Studenti fragili

con patologie gravi o immunodepressi”, **previa richiesta scritta dei singoli genitori** e con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, sarà attivata la DDI coinvolgendo tutti i docenti disponibili nell’organico dell’autonomia.

Art. 7

Verifica e Valutazione

1. Pur nella consapevolezza delle criticità e dei limiti insiti nella didattica a distanza, come si legge nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020 *“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un’attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica”*.

In particolare, **le prove di verifica**, oltre che su Classroom, **dovranno essere conservate anche nel RE**, nella sezione Documenti per classe/materia, non visibili al tutore.

2. La valutazione è condotta secondo i criteri individuati nelle rubriche di valutazione anche per la Didattica a Distanza, elaborate sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto. Le rubriche sono approvate dal Collegio dei docenti e parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa.

Si ribadisce che la valutazione, secondo quanto indicato nelle Linee Guida, deve:

- **essere costante**, garantire trasparenza e tempestività assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento; l’insegnante riporta tempestivamente sul RE gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici/argomenti oggetto di verifica, i criteri di verifica e, in caso di più valutazioni negative, suggerisce modalità e strategie di recupero. Per i lavori prodotti “da casa”, che restituiscono una valutazione indicativa, non certo definitiva e non sempre autentica, si invitano i docenti a valorizzare anche l’impegno, la costanza e la sperimentazione degli alunni in modo da rassicurare gli studenti e le famiglie nel fronteggiare queste nuove metodologie.
- **essere formativa**, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale

e del processo di autovalutazione. La dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. *“La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo”*.

- In particolare, sono distinte le valutazioni svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici restituzioni orali o scritte, le valutazioni sommative al termine di una o più unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 8

Compiti dei docenti

Sarà compito dei docenti:

1. Coordinarsi tra loro, in modo che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento e della creatività didattica di ciascun docente, gli studenti e le loro famiglie non siano confuse da una molteplicità di comportamenti difformi.
2. Rimodulare e ridefinire i contenuti della propria disciplina alla luce della diverse modalità di insegnamento /apprendimento richieste dalla DDI;
3. Mantenere viva la relazione educativa con gli allievi.
4. Registrare puntualmente le assenze, le uscite (disconnessioni) anticipate e gli ingressi (connessioni) posticipati degli alunni nel RE;
5. Supervisionare il lavoro degli alunni, vigilando sulla regolarità e sul rispetto delle scadenze;
6. Impegnarsi nell'elaborazione e nella restituzione degli elaborati;
7. Dare la disponibilità, su richiesta della famiglia, per colloqui on line. Si consiglia sempre la presenza di almeno due docenti negli incontri virtuali scuola famiglia;
8. Il docente, una volta terminata la sessione, verifica che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente, si scollegherà a sua volta, da Meet.

Art. 9

Compiti degli studenti e delle studentesse

Sarà compito delle studentesse e degli studenti:

1. Seguire regolarmente le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza;
2. Essere presenti e puntuali a tutte le videolezioni; eventuali problemi ad accedere devono

essere comunicati dai genitori o direttamente al docente o alla mail istituzionale anic80300l@istruzione.it

3. Presentarsi alla video lezione con tutto il materiale richiesto dal docente affinché la stessa risulti efficace; **munirsi di cuffie e microfono**;
4. Mantenere la webcam sempre accesa a meno che la connettività non ne consenta l'utilizzo; si ricorda che l'animatore digitale e la FS dell'Area 2 possono verificare eventuali cali della connessione attraverso l'amministrazione della GSuite.
5. Intervenire attraverso la chat interna alla videoconferenza, chiedere la parola in modo ordinato al docente
6. Presentarsi e esprimersi in maniera consona ed adeguata alla lezione, anche se virtuale, collegandosi da un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo.
7. Svolgere e restituire puntualmente tutti i compiti assegnati preferibilmente in formato digitale attraverso la piattaforma Gsuite, oppure attraverso il registro elettronico o sull'indirizzo mail del docente nome.cognome@icpolverigi.gov.it. La consegna deve rispettare le scadenze indicate dal docente.
8. Lavorare autonomamente nell'esecuzione del compito.
9. Utilizzare le piattaforme indicate dai docenti anche per la realizzazione degli elaborati. Si fa presente che le applicazioni web di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazione presenti nella piattaforma Google Classroom non necessitano di installare sul computer la suite Microsoft Office con i programmi Word, Excel e Powerpoint.
10. Non diffondere in rete le lezioni realizzate dai docenti e le attività create o sviluppate con il docente e con i compagni. È assolutamente vietata la diffusione in rete di screenshot e di fotografie.

Art. 10 **Compiti delle famiglie**

Sarà compito dei genitori/tutori:

1. Garantire all'interno del proprio contesto abitativo, per quanto possibile, un luogo di studio privo di distrazioni in cui lo studente riesca a collegarsi e comunicare con i docenti in un clima di serenità e concentrazione;
2. Accertarsi della presenza di *microfono e cuffie* per ciascuno studente durante il collegamento. Sono sufficienti gli auricolari che normalmente si usano con i cellulari.
3. Vigilare ed invitare i propri figli alla *puntualità* e alla costanza nella frequenza.
4. Accedere regolarmente al Registro Elettronico (Nuvola) e alla mail istituzionale, per seguire il percorso formativo dei propri figli anche attraverso la consultazione della sezione Note e per giustificare puntualmente eventuali assenze, ritardi o uscite anticipate e per verificare eventuali richieste di colloquio da parte dei docenti;

5. Supportare i propri figli, in particolare alla primaria e all'infanzia, nell'utilizzo e nella gestione della strumentazione informatica con la consapevolezza che il nuovo ruolo di tutor, inevitabilmente ricoperto dai genitori nella DAD, si deve limitare ad aiutare gli alunni nella gestione degli strumenti informatici, ma non deve influenzare in nessun modo lo svolgimento delle attività didattiche, in quanto un'eccessiva presenza vanificherebbe il percorso di apprendimento;
6. Tenere presente che l'ambiente formativo digitale è a tutti gli effetti equiparato all'ambiente di apprendimento in presenza; pertanto è vietato intervenire durante lo svolgimento delle videolezioni, interrompendo lo svolgimento dell'attività didattica;
7. Accedere alla piattaforma esclusivamente con l'account istituzionale. Non sarà consentito l'accesso ad account diversi.
8. Accertarsi che i propri figli siano in grado di lavorare **autonomamente**. Avviata l'attività formativa educativa, i genitori devono uscire dalla stanza per consentire l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze.

Art. 11

Attività di Insegnamento

anche in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Si precisa che, nel caso di attivazione di DDI per gruppi di alunni di una o più classi, i docenti svolgeranno le lezioni a distanza da casa o da scuola, rispettando il loro orario di servizio. Per le ore eventualmente non svolte resteranno a disposizione della scuola.
2. Ai sensi della CM 243/1979 e della CM 192/1980 la riduzione della durata dell'unità oraria non dovrà essere recuperata in quanto determinata dalla situazione emergenziale e dalla necessità di salvaguardare la salute e il benessere di allievi e insegnanti.
3. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata, garantiscono la prestazione lavorativa attivando la DDI per le classi a cui sono assegnati.
4. I Docenti, la cui classe è sottoposta a quarantena preventiva o fiduciaria, prestano regolare servizio nella sede ordinaria e, ad esclusione dell'orario in cui effettuano le lezioni a distanza, restano a disposizione per eventuali sostituzioni nel proprio plesso.
5. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12

Richiesta e comodato d'uso device per la DAD

L'Istituto, attraverso un questionario, avvia un'analisi dei bisogni formativi delle famiglie e si raccorda con le stesse per sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni e studenti.

Qualora le famiglie fossero sprovviste di dispositivi adeguati per la Didattica a Distanza, l'Istituto fornisce in comodato d'uso agli alunni device e router con schede di rete.

Per l'assegnazione, la famiglia deve inviare richiesta scritta all'indirizzo istituzionale dell'Istituto, si terrà conto dei seguenti criteri:

- alunni BES o in condizione di fragilità
- presenza di più figli fruitori di DDI
- genitori in smartworking

Al termine del periodo la famiglia avrà cura di riconsegnare tutto il materiale assegnato.

Art. 13

Norme su privacy e pubblicità

1. Le norme in materia di tutela dei dati personali e di privacy al tempo di Google sono rinvenibili sul sito dell'IC "Matteo Ricci" oppure al seguente link:
<https://icpolverigi.edu.it/wp-content/uploads/sites/103/Il-trattamento-dei-dati-personali-al-tempo-di-Googlev5.pdf>
2. Nel rispetto della normativa sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto/registrazioni relativi all'attività svolta; l'eventuale registrazione operata dal docente deve restare pertanto riservata. Come indicato dal Garante della privacy, condividere il contenuto di immagini, video, dati riguardanti la persona fisica senza l'autorizzazione della stessa è vietato e, in considerazione della proliferazione dei dati, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione del diritto alla privacy, che viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto all'art. 595 del codice penale: *"chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1032 Euro"*. Nei confronti degli alunni che non rispetteranno le regole sopra citate saranno presi provvedimenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.
3. Nel rispetto delle norme di pubblicità e trasparenza il presente regolamento sarà affisso all'albo e pubblicato nel sito web dell'Istituto e sarà parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2020/21.

Allegato 1

Linee Guida dei Legami Educativi A Distanza (LEAD) Scuola dell'Infanzia

Premessa

La Scuola dell'Infanzia, oltre a rappresentare per molti bambini il primo approccio alla vita di società, rappresenta uno spazio di relazioni multiple da vivere e sperimentare creativamente.

Da questa premessa e in linea con quanto indicato dagli Orientamenti Pedagogici sui Legami Educativi a Distanza (da qui LEAD), emanati dalla Commissione Infanzia Sistema Integrato 0-6 (D.lgs. 65/2017) del MIUR con nota n. 667 del 13 maggio 2020, dove si rendono espliciti come nella fascia di età 3-6 anni:

- *“l'aspetto educativo si innesta sul legame affettivo e motivazionale”*
- *“l'esigenza primaria”* sta nel mantenere e curare il legame educativo tra i vari soggetti coinvolti in tali relazioni e in senso lato nei processi di sviluppo e apprendimento dei bambini e precisamente tra:
 - ✓ Insegnanti e bambini;
 - ✓ Insegnanti e genitori;
 - ✓ Insegnanti tra loro;
- *“è necessario costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia”*
- *“prendere atto di un cambiamento profondo da cogliere come opportunità per andare oltre il modello di scuola praticato e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione”.*
- *“avere uno sguardo verso i bambini”* che sappia cogliere le loro storie, esplorarne le potenzialità, inserirle in un processo evolutivo, leggere lo sviluppo, incoraggiare la crescita.

Si definiscono di seguito gli elementi didattici e educativi su cui verranno impostati i LEAD.

Le finalità fanno riferimento a:

- Rinforzare (o riallacciare) il filo delle relazioni, mantenere o ricostruire quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione, complicità;
- Mantenere vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e la necessità dello stare insieme, del condividere, del sentirsi parte di una comunità;
- Dare continuità all'azione educativa in senso orizzontale (scuola-famiglia; famiglia-scuola);
- Fare della scuola un luogo di incontro, di partecipazione, di attenzione e ascolto, anche in una situazione di emergenza,
- Sperimentare nuove forme d'incontro tra scuola e famiglia.

Si evidenziano come priorità per raggiungere le finalità di cui sopra:

- Rinsaldare il patto educativo tra scuola e famiglia.
- Definire netiquette che fungano da regolazione dei rapporti e siano la base su cui strutturare la relazione e il contatto.

- Individuare, predisporre e condividere gli strumenti idonei che favoriscano una efficace relazione.

Rinsaldare il patto educativo tra scuola e famiglia

Il primo passo, indicato da tutti i documenti ministeriali nonché presente negli Orientamenti pedagogici, sta nel consolidare e irrobustire il patto educativo tra scuola e famiglia, tra insegnanti e genitori, nella consapevolezza pedagogica che prendersi cura del bambino significa accogliere ed instaurare una buona relazione con la sua famiglia, in un approccio sistemico e comunitario di quella che è la corresponsabilità educativa, condicio sine qua non nel processo di sviluppo e apprendimento del bambino, un patto di corresponsabilità, che sancisca come irrinunciabile una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori, sul riconoscersi nello stesso obiettivo e nell'attiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. La scuola e le insegnanti sono chiamate a tenere verso i bambini/e e le famiglie un atteggiamento di cura e di ascolto. C'è bisogno di adottare il paradigma della cura, quella che permette di occuparsi di sé, degli altri e del mondo, che in questo caso si concretizza nel continuare a mantenere un "filo relazionale" con i bambini e le bambine che sono a casa, in accordo con le famiglie. C'è bisogno di ascolto. Secondo la pedagogia dell'ascolto, l'insegnamento si costruisce innanzitutto attraverso lo stabilirsi di un rapporto e di una relazione educativa: si apprende attraverso un incontro, fatto di affettività, emozioni, empatia, che consentirà in seguito a bambini/e e adulti di avviare un percorso di crescita e di sviluppo.

La famiglia, al contempo, è chiamata a svolgere un ruolo "di partner attivo", del processo educativo a distanza, processo che richiede necessariamente la mediazione dei genitori e una conseguente rinegoziazione del rapporto tra genitori ed insegnanti, di spazi e tempi, di fattiva collaborazione, di dialogo e confronto.

Agli insegnanti viene chiesto: sensibilità, apertura al dialogo, disponibilità al confronto; ai genitori: rispetto dei ruoli, mediazione, collaborazione attiva.

I LEAD richiedono presenza senza invadenza, richiedono offerta di fiducia e scambio; hanno come obiettivo il mantenimento dei legami, la scelta degli strumenti pertinenti (e le competenze nell'usarli) che possono favorire il mantenimento del senso della collettività nei bambini/e e nei genitori.

Netiquette per un contatto necessario

Gli Orientamenti pedagogici indicano suggerimenti per una netiquette indispensabile nello stabilire contatti virtuali, assumendo l'impegno "...di non lasciare indietro nessuno"; i LEAD chiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, nell'ottica del principio di "non uno di meno". La prima sfida è quella di "dare voce agli invisibili", rintracciare i dispersi. Per questo gli interventi educativi devono essere personalizzati e attenti soprattutto in caso di disabilità.

Questo richiede da parte della scuola e delle insegnanti essere in ascolto delle richieste esplicite ed implicite delle famiglie e dei bambini/e e non tralasciare quelle domande di "senso" sulla situazione familiare; sul vissuto del bambino/a; sugli strumenti a disposizione e dall'analisi dei feedback strutturare e progettare interventi educativi che siano rispondenti ai bisogni e alle esigenze emerse. Con la disponibilità e la mediazione dei genitori è possibile mantenere rapporti educativi, seppur a distanza, alimentati dal comune interesse a fornire ai bambini occasioni di crescita educativa. Da questa convinzione scaturisce l'impegno della scuola a non lasciare indietro nessuno, a non creare

diseguaglianze di opportunità, ad includere valorizzando le differenze, ad essere presente sempre. Pertanto:

- Ogni bambino verrà raggiunto con i mezzi ritenuti più idonei: chiamate, videochiamate, mail, lettera e in generale da tutti quei mezzi individuati dall'Istituto Comprensivo come idonei nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Verranno prese in considerazione le proposte e le richieste delle famiglie.
- Le famiglie verranno informate di tutte le opportunità strumentali a disposizione e di come utilizzarle.
- Verranno assunte tutte le informazioni utili a personalizzare gli interventi, sempre nel rispetto della normativa sulla privacy.

Le proposte saranno:

- Adeguate alle tre età dei bambini tenendo conto dei differenti tempi di attenzione e concentrazione;
- Inerenti alla progettazione annuale di Istituto e le Unità di Apprendimento previste per il periodo interessato dalla sospensione della didattica in presenza, con i dovuti adeguamenti evitando l'estemporaneità delle proposte;
- Suggerite attraverso modalità semplici e comprensibili ai genitori, così da facilitare il loro ruolo di mediatori didattici/educativi;
- Rispettose del bisogno di concretezza dei bambini di questa età, con la proposta di esperienze pratiche;
- Realizzabili in modalità ludica.

Le finalità della Scuola dell'Infanzia sono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia delle competenze e della cittadinanza. Queste sono a fondamento degli stessi Lead e faranno da cornice nella strutturazione didattico-educativa.

Pertanto:

- Ogni attività verrà accuratamente progettata in relazione al gruppo di bambini, allo spazio fisico, ai tempi, ai materiali a disposizione, evitando una sorta di riempimento quotidiano casuale a fronte invece di una prosecuzione nella cura educativa da parte delle figure di riferimento.
- Verrà prestata particolare attenzione alla ricostruzione del legame tra i pari, prevedendo momenti di confronto, di riconoscimento e di dialogo in modalità sincrona e asincrona ("...conversazioni verbalizzate mettendo insieme le considerazioni dei singoli, fotografie di gruppo composte da tanti fotogrammi rielaborati, storie corali con un capitolo inventato da ciascun bambino ecc..).
- Verrà posta particolare attenzione ai feedback dei bambini sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali, preservando e curando una comunicazione circolare e bidirezionale, con l'apporto sempre dei genitori che verranno coinvolti e sostenuti.
- Si incoraggerà l'esperienza della condivisione, che nella scuola dell'Infanzia diventa "il fare insieme", una possibilità di apprendimento dall'altro e di conoscenza dell'altro.
- Si favorirà una continuità di senso che consenta ai bambini di costruire il significato delle sue azioni, di fare previsioni e di essere attivo e propositivo.

Per i bambini/e con disabilità si procederà, qualora si presentasse l'eventualità di un lockdown lungo, alla rimodulazione del PEI che sarà adeguato alle modalità di didattica di emergenza; in tutti i casi comunque l'insegnante di sostegno curerà le proposte di attività inclusive utili, in accordo con le altre docenti della sezione, sia al bambino che al gruppo di pari nel quale è inserito.

Fondamentale sarà l'attenzione posta alla documentazione e conseguente valutazione formativa, di valorizzazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini e delle bambine.

Per la documentazione ci si affiderà alla sinergia tra insegnanti e genitori, quest'ultimi chiamati a registrare e raccogliere le conquiste in termini di autonomia e competenze dei propri figli/e, a condividerle con le insegnanti attraverso l'utilizzo di strumentalità informatiche previste dall'Istituto Comprensivo e che permettano di "tenere memoria" e di ripercorrere i processi di apprendimento dei bambini/e.

I LEAD sfruttano i canali visivo e uditivo: documentare in questo senso attraverso immagini, foto e video significa valorizzare l'enorme potenziale narrativo ed emozionale che questi veicolano; le immagini sono evocative per i bambini, aiutano a ricordare, a ripercorrere sentieri di apprendimento, a condividere e ad entrare in relazione.

Particolare attenzione sarà posta nel curare il rapporto tra le figure adulte e soprattutto tra il team di sezione e l'èquipe pedagogica, chiamate a progettare con accuratezza proposte didattiche ed educative, tempi e modi, curare la relazione con le famiglie, definire e ridefinire gli obiettivi, in un percorso aperto, non lineare e non predeterminato, emergente, cioè che evolve costantemente in relazione ai bisogni e agli interessi dei bambini/e e delle famiglie, olistico, che considera tutte le dimensioni dello sviluppo intrecciati e interdipendenti, identitario e quindi elaborato e strutturato tenendo conto degli interessi autentici dei bambini e delle bambine, interattivo basato cioè sull'idea che l'apprendimento avviene sempre all'interno di relazioni.

Strumenti utilizzati

Saranno utilizzati strumenti digitali stabiliti dall'Istituto Comprensivo nel rispetto della normativa della privacy.

- Registro elettronico: Nuvola Madisoft
- Piattaforma Google for Education: Meet, Classroom.
- E-mail dell'Istituto.

STRUTTURAZIONE LEAD

SOGGETTI IN RELAZIONE	ATTIVITÀ	TEMPI e MODALITÀ
Insegnanti e bambini	<ul style="list-style-type: none"> • Video racconti di storie. • Proposte manipolative con restituzione foto-video. • Canzoni-filastrocche animate con restituzione foto-video. • Proposte di gioco-movimento • Video tutorial relativi alle varie festività. • Attività inerenti alla progettazione di istituto, UDA di apprendimento e programmazione di sezione per "non perdere il filo". 	<p>Per i bambini di 3 e 4 anni: Modalità asincrona per un breve periodo di sospensione (fino ad un mese) con due proposte a settimana. Modalità mista asincrona/sincrona per periodi di sospensione più lunghi di un mese, con una proposta in modalità asincrona e una in videochiamata della durata di 20 minuti a settimana. Per permettere una migliore relazione con i bambini e le famiglie durante i contatti in modalità sincrona i bambini delle sezioni saranno suddivisi in piccoli gruppi.</p> <p>Per i bambini di 5 anni: Modalità asincrona in caso di chiusura breve (fino ad un mese) con due proposte a settimana.</p>

		Modalità mista asincrona/sincrona per periodi di sospensione più lunghi di un mese con due proposte in modalità asincrona, e una videochiamata della durata di 20/30 minuti a settimana e suddivisione della sezione in piccoli gruppi. Tempi e modalità individuati saranno calibrati e rivisti, qualora se ne presentasse la necessità.
Insegnante di sostegno e bambino	Proposte didattiche seguendo sia la programmazione del PEI, sia la programmazione della sezione, entrambi riviste e ristrutturate in itinere e in base alle esigenze e ai bisogni del bambino/a e della famiglia. Canzoni, letture di brevi storie e attività create dall'insegnante.	Modalità asincrona in caso di chiusura breve con due proposte a settimana. In caso di chiusura lunga modalità mista asincrona, con due proposte a settimana, e modalità sincrona con due videochiamate a settimana rapporto uno a uno. Tempi e modalità individuati saranno calibrati e rivisti, qualora se ne presentasse la necessità.
Insegnanti e genitori	Incontri con il rappresentante di sezione. Incontro in plenaria per condivisione Regolamento Lead. Incontro individuale con le famiglie. Questionario customer satisfaction	Modalità telefonica, messaggistica. Modalità videoconferenza su Meet. E-mail Google Moduli
Insegnante di sostegno e genitori	Confronto e valutazione andamento LEAD	Modalità sincrona e modalità asincrona., messaggistica e contatti telefonici.
Insegnanti tra loro	Incontri periodici di sezione/di plesso	Videoconferenza con Google Meet
Bambini tra loro	Creazione di video con disegni/foto. "Mi racconto"	Classroom e messaggistica.

All'interno della struttura didattico-educativa si inseriscono, secondo modalità e tempi stabiliti in base all'età, le proposte dell'Insegnante di IRC.

Orari e giorni degli incontri in videochiamata verranno concordati da parte delle insegnanti delle singole sezioni al momento con i genitori, tenendo conto della disponibilità degli stessi.